

Interpellanza "Casa Gräser e casa Museo Epper"

Onorevole Sig. Sindaco,
Onorevoli Sig.e e Sigg. Municipali,

A partire dal 22.02.u.s. si è cominciato a parlare sui media della casa Gräser a Monte Verità, ossia della casa di un fondatore della comunità di Monte Verità. Personaggio, per la verità, piuttosto sconosciuto ai molti.

In particolare, su La Regione leggemo alcune vostre conclusioni così virgolettate: "Siamo coscienti del valore storico della casa in oggetto. Valore che è da ricondurre non tanto all'aspetto architettonico dell'edificio, ma al fatto che lo stesso è stato abitato da Gräser e che al suo interno siano stati ospitati personaggi illustri."

È con piacere che abbiamo appreso del vostro interesse al valore turistico-economico delle testimonianze culturali, tanto preziose per Ascona.

D'altra parte, però, il virgolettato ci ha lasciati perplessi pensando al vostro atteggiamento tenuto nel maggio-giugno dello scorso anno nei confronti della casa-museo Epper. Atteggiamento che provocò addirittura una raccolta firme (conclusasi velocemente con molto successo) per sostenere l' appello all'Ufficio di Vigilanza sulle Fondazioni a salvare da mire speculative la casa-museo Epper, frequentata a suo tempo da personaggi altrettanto illustri come gli ospiti di casa Gräser, testimonianza culturale di uno dei massimi artisti svizzeri, luogo sacro perché nel bel giardino vi sono le ceneri di Ignaz e Mischa Epper, ed in più patrimonio degli asconesi perché esentasse per oltre quaranta anni.

Si rende necessario un chiarimento!

Chiediamo :

- È vero quanto dichiarato a suo tempo dal presidente del Consiglio di Fondazione Epper, On. Checchi, che il municipio rifiutò la possibilità di una donazione del museo al comune di Ascona?
- Se sì, perché? Un dono del valore venale di oltre 3 milioni e un pezzo di storia culturale di Ascona non si può rifiutare senza un valido motivo.
- Cosa giustifica il maggiore interesse per casa Gräser rispetto al Museo Epper?

Sicuri di un esaustivo chiarimento, ringraziamo.

Piergiorgio Nessi
Valerio Sala

